

Adorazione Eucaristica

Pregare come i Santi

I santi sono coloro che hanno creduto e vissuto con amore il mistero di Cristo. Essi hanno saputo vivere nel difficile nascondimento la preghiera, sottratta agli occhi della gente; essi hanno espresso con la loro vita il profondo momento in cui la preghiera si fonde col silenzio, quando le parole non bastano più.

Il carisma della nostra Beata Madre Fondatrice, che s'incentra sull'adorazione perpetua all'Eucarestia, ci presenta la sua figura luminosa come "segno dei tempi" per la Chiesa e per il mondo. Ci lasceremo condurre da Lei in questo incontro.

Canto: Preghiera

Signore, io ti prego con il cuore:
la mia vita voglio offrire in mano a te,
voglio solamente te servire
ed amare come hai amato tu.

**Fammi diventare amore
segno della tua libertà,
fammi diventare amore
segno della tua verità.**

Signore, io ti prego con il cuore:
rendi forte la mia fede più che mai
dammi tu la forza per seguirti
e per camminare sempre insieme a te.

Signore, io ti prego con il cuore:
dammi sempre la tua fedeltà,
fa' ch'io possa correre nel mondo
e cantare a tutti la tua libertà.

La Vite e i Tralci sono un'immagine biblica che Gesù usa per indicare ai suoi discepoli l'intima comunione che esiste tra Lui e il Padre. Essa esprime intimità, amore e fedeltà a Colui che è perpetuamente presente nella Chiesa come vita e Luce.

Dal Vangelo secondo Giovanni (15,1-2.4-5.9-14)

“Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo.
Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie
e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto.
Rimanete in me e io in voi.
Come il tralcio non può far frutto da se stesso
se non rimane nella vite,
così anche voi se non rimanete in me.
Io sono la vite, voi i tralci.
Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto,
perché senza di me non potete far nulla.
Come il Padre ha amato me,
così anch'io ho amato voi.
Rimanete nel mio amore.
Se osserverete i miei comandamenti,
rimarrete nel mio amore,
come io ho osservato i comandamenti del Padre mio
e rimango nel suo amore.
Questo vi ho detto perché la mia gioia sia in voi
e la vostra gioia sia piena.
Questo è il mio comandamento:
che vi amiate gli uni gli altri, come io vi ho amati.
Nessuno ha un amore più grande di questo:
dare la vita per i propri amici.
Voi siete miei amici, se farete ciò che io vi comando.

ADORA NEL SILENZIO DEL TUO CUORE

Preghiamo lasciandoci guidare dalla Beata.

**Rit. IO SON LA VITE, VOI SIETE I TRALCI:
RESTATE IN ME, PORTERETE FRUTTO.**

◆ *Io son la vera vite, voi i tralci. Il Padre mio è il vignaiolo.*

Sol. *“Mio Dio, e mio incomparabile tesoro Gesù, io non desidero che te, non voglio altre soddisfazioni che quelle del tuo amore, che ti prego di accendere in me sempre più. Io voglio vivere in Te e Tu in me. Voglio imparare a vivere senza consolazioni, senza conforti, senza soddisfazioni, senza creature...”*

Sol. O Cristo, in te si compongono dono di Dio e risposta dell'uomo. Tu sei la vera vite che porta frutto, morendo sulla croce, versando il tuo sangue nella prova suprema d'amore che suggella la nuova ed eterna alleanza. Tu sei la realizzazione della cura che il Padre nutre per l'uomo e del desiderio profondo del cuore dell'uomo.

**Rit. IO SON LA VITE, VOI SIETE I TRALCI:
RESTATE IN ME, PORTERETE FRUTTO.**

◆ *Ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto.*

Sol. *“Gesù, fammi morire a tutto e trasformami in te. Tutto aspetto da Te che mi ami e che mi vuoi santa. Ti dono interamente la mia libertà e lascio a Te la cura di tutta me stessa. Tu sarai il Padrone.... Guidami e fa' di me quello che ti piace”.*

Tutti. Signore Gesù, noi ti adoriamo realmente presente nell'Eucarestia. Crediamo che tu sei la vite vera e desideriamo

essere tralci che portano frutto abbondante. Donaci la capacità e il coraggio di lasciarci potare da te, anche quando ci chiedi di cambiare i nostri progetti, i nostri gusti, le nostre scelte, di mettere a disposizione degli altri il nostro tempo e le nostre cose.

**Rit. IO SON LA VITE, VOI SIETE I TRALCI:
RESTATE IN ME, PORTERETE FRUTTO.**

◆ *“Chi rimane in me e Io in Lui porta molto frutto, perché senza di me non potete fare nulla”.*

Sol. *“Quale felicità vivere nel tuo cuore, Gesù Sacramentato! Che cosa sono le sofferenze del mondo paragonate a un solo momento passato con te! Niente voglio fare per me, niente da me. Tutto in te, in tutto dipenderò da te. E' proprio vero che perdo molto ogni volta che mi disgiungo un solo istante da te, bontà infinita. Senza di te non posso nulla”.*

Tutti. Signore Gesù, noi ti adoriamo nel segno vivo del tuo rimanere tra noi. Ti riconosciamo Signore della nostra vita e ti diciamo grazie per la tua presenza continua tra noi. Anche noi vogliamo rimanere in te, come il tralcio alla vite. Aiutaci a vivere in comunione con te nel lavoro, nella fatica e nel divertimento. Rendici sempre più consapevoli che non è il nostro agitarci che crea, edifica e salva, ma la tua presenza in noi.

ADORA NEL SILENZIO DEL TUO CUORE

**Rit. Fissa gli occhi in Gesù
e da Lui non distoglierli più
e le cose del mondo tu vedi svanir
e una luce di gloria apparir.**

- ◆ *“Come il Padre ha amato me, così anch’io ho amato voi.
Rimanete nel mio amore”.*

Sol. *“Tu, mio Gesù, mi ami e mi basta. Non permettere che io viva un solo istante senza amarti, senza corrispondere al tuo amore. Voglio amarti con tutto il cuore, con tutte le forze, con tutto lo spirito; voglio amarti in ogni luogo, in ogni tempo, più di ogni creatura. Ma poiché questo amore, che tanto bramo e sospiro mi può venire solo da te, sorgente vera dell’amore, a te mi unisco indissolubilmente e alla tua presenza voglio vivere e dimorare per sempre. Fiat voluntas tua... Mio Dio sia sempre fatta la tua volontà e non la mia in qualunque circostanza.”*

Tutti: O Signore, essere uniti a Cristo come il tralcio alla vite significa essere inseriti nel suo amore, che trova la sua sorgente nella comunione del Padre e del Figlio. Tu ci chiami a questa comunione di vita divina che genera frutti d’amore e di gioia eterna. Donaci di sostare in te, di dimorare nel tuo amore, di meditare la tua parola.

**Rit. Fissa gli occhi in Gesù
e da Lui non distoglierli più
e le cose del mondo tu vedi svanir
e una luce di gloria apparir.**

- ◆ *“Amatevi come io vi ho amato”.*

Sol. *“Mio Gesù, quanto sei buono! Non siamo mai stati capaci di corrispondere al tuo amore come dovremmo. Fai tu, mio Dio..., fai Tu. Taglia. Noi non possiamo fare che da povere creature, ma Tu lavora da Dio! Vogliamo farci santi, vivere come Gesù, vivere con Gesù.*

Sol. O Signore, ci chiami amici perché ci fai partecipi della tua amicizia, ci sveli il tesoro della tua vita, ci inviti a seguirti. Rimanere in Te, stare in Te, cibarci della tua parola e del tuo pane di vita ci dia il coraggio, ogni giorno, di morire a noi stessi nel servizio amoroso ai fratelli”.

ADORA NEL SILENZIO DEL TUO CUORE

Rit. Amarti e farti amare, io voglio mio Signore:
comunicare a tutti, i doni del tuo amore.

◆ *“Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la vita per i propri amici”.*

Sol. *“O Dio di bontà, io sono ricolma delle tue grazie. In tutta la mia vita adorerò la tua grandezza e ammirerò i tuoi prodigi. Per la tua grande misericordia mi hai chiamata a darmi tutta a Te. Pur di darti onore e gloria non voglio rifiutarti nulla e in nulla resisterti. O mio Amore Sacramentato, toglimi tutto, ma dammi amore”.*

Tutti: Signore Gesù, nel segno del pane continui a farci dono della tua vita. Tu sei la vita. Dalla tua morte fu vinta la morte. dalla tua risurrezione è nata la vita nuova del mondo riconciliato con Dio. Aiutaci a saper donare, senza paura e

gioiosamente, la nostra vita e tutto quello che siamo e abbiamo
a chi è più povero di noi.

**Rit. Amarti e farti amare, io voglio mio Signore:
comunicare a tutti, i doni del tuo amore.**

Concludiamo la nostra preghiera di adorazione con una
preghiera ancora di Madre Geltrude invocando da lei il dono
della preghiera:

Mio Gesù, dammi proprio questa grazia:
che possa vedere il tuo altare
sempre circondato da anime pure.
Tu sai che non trovo altra consolazione
che nel vederti esposto sul trono d'amore!
Nessun'altra grazia ti domando
che di amarti e poter farti amare!
O eterno Padre, per i meriti di Gesù Cristo,
dammi la grazia della preghiera,
ma una grazia sì abbondante
che mi faccia pregare come si conviene.

Canto: Pane del Cielo

**Pane del cielo sei Tu Gesù,
via d'amore, Tu ci fai come Te.**

No, non è rimasta fredda la terra,
Tu sei rimasto con noi,
per nutrirci di Te,
pane di vita
ed infiammare col tuo amore
tutta l'umanità.

Sì, il cielo è qui su questa terra,
Tu sei rimasto con noi,

ma ci porti con Te
nella tua casa
dove vivremo insieme a Te
tutta l'eternità.

Suore Sacramentine di Bergamo